

# I salotti della cu

*Singolare party, nella dimora milan*

*per salutare la p*

Atmosfera incantevole.  
Romantica.

Luci soffuse. Fiori dai colori garbati. Profumi d'incensi fragranti. Vibrazioni forti, intensi, come la musica jazz di sottofondo. Casa raffinata nello stile e negli arredi, idonea ad accogliere la festeggiata Dea. E, il suo *patron*, l'avvocato milanese Giovanni Bonomo consulente di imprese editoriali e televisive nazionali e autore di diverse pubblicazioni ([www.bonomonline.it](http://www.bonomonline.it)), in materia di diritto delle telecomunicazioni e diritto d'autore. Ma, a volte, anche poeta, e all'occasione distinto musicista. Conosciuto e stimato, oltre che come professionista, anche per aver dato vita alle più inusuali e divertenti feste presso la sua residenza meneghina in Brera.

Notabili sono gli ospiti.

Un *entourage* dotto e d'ogni riguardo: attori, medici, giuristi,

*Non che cambi idea o credo  
(gran bugia ogni religione)  
resta il Bene che non vedo  
un insulto alla ragione,*

*ma se creder proprio devo...  
benvenuta dea Demètra!  
Mite brezza che sollievo  
con l'inverno che già arretra,*

*è il tuo fascino terreno  
(il tuo nome è anche Gea)  
che di fiori rende pieno  
tutto il globo, o vera dea!*

*Sei bellissima e immanente  
sei colei che tutto crea,  
ma il tuo nome forse mente?  
Ma che errata e folle idea...*

*Non è certo Maddalena,  
che chissà perché e per come,  
ospitò l'Ultima Cena,  
femminile e giusto "omen".*

*Ma coi codici nascosti  
c'entri poco, anzi niente,  
con Gesù nemmeno fosti,  
chi lo scrive bara e mente.*

*La tua essenza viene prima  
d'ogni altra concezione,  
fu nell'era che si stima  
esser stata la Creazione.*

*Tu sei fresca e bianca rosa  
che risplende anche di sera,  
la mia sola e amata sposa,  
il tuo nome è Prima Vera!*



Giovanni Bonomo mecenate degli artisti

giornalisti, insigni professori, studiosi del linguaggio, della psiche, del comportamento... stretti e sorridenti al cospetto della dea Demètra, la prima vera Dea!

Ciascuno di loro coglie l'animo con il quale il padrone di casa ha pensato e organizzato la serata celebrativa della primavera, dedicata alla bellezza atletica, nel senso clas-

sico e greco del termine "bello", all'apertura mentale, all'arte e alla cultura.

Finalmente, l'*overture*!



sfondo con gli ospiti nel salotto della dimora Bonomo

Si issa il sipario e... a tutta prima, si snoda una ballata che il principe del Foro declama con impeccabile stile cyraniano ed istrionico humour. Un inno alla ragione (aperta) accompagnato dal preludio in *Fa maggiore*, Op. 28, No. 23 di Frederic Chopin, eseguito dal pianista Ivo Pogorelic.

Un esaustivo *soyez la bienvenue...* che recita così:

# Cultura milanese

## La prima vera Dea dell'avvocato Giovanni Bonomo, prima vera Dea.

Conchiude, ora, la *ballade* il nostro anfitrione e ancor rivolto ai suoi chiarissimi e graditissimi convocati si esprime talmente:

"Benvenuti cari ospiti alla celebrazione della prima vera Dea! Per la terza volta, dopo la festa di *Bacco Natale* dei primi di dicembre, vengo onorato della presenza di mia madre, che ho sempre incoraggiato, dopo la scomparsa dell'illustre genitore (n.d.r.: l'appena scomparso avvocato Aldo Bonomo, già presidente della Fininvest e primo legale di fiducia del Cavaliere, Silvio Berlusconi, ndr.), avvenuta il 1° settembre 2005, dicendole che essere in lutto non significa rinunciare ad ogni evento mondano, la vita continua!

Vorrei, quindi, ringraziare prima di tutti la mia mamma, poetessa discreta, riservata, lontana dalle luci della ribalta, ma autrice di opere grandiose, come la traduzione in rima di tutti i sonetti di Shakespeare, nel libro che in questa sede vi mostro, edito da *La Vita Felice*. E, qui vorrei citare solamente, per restare nello spirito del mio salotto letterario... o per lo meno non solamente mondano, una quartina, per farne omaggio alla dea Demètra, in memoria della sua eterna bellezza:



Lorenza Franco declama una poesia

*Verran per gli altri Estate, Autunno, Inverno,  
sempre sorriderà a te Primavera,  
rubato hai agli dei il segreto eterno  
che ignora il crepuscolo e la sera.*

Ci tengo, poi, a ringraziare l'amico Fabio, autore della *zuppa di primavera*, unica pietanza quantitativamente calibrabile in ragione del numero, mai prevedibile, degli ospiti, l'amministratore delegato della Casa Editrice Scheiwiller, dottor Ciro Gentile, per i libri e le agende letterarie che ha portato in regalo, l'attore e regista Gianfranco Nullo, per i suoi consigli scenografici. Invito mia madre a leggerci, qualche sua poesia, anche inedita, se lo vorrà, dopo di che eseguirò al pianoforte il mio *Turn Around Blues*, con qualche variazione in modo da renderlo *Demètra Blues*.

E che sia di auspicio per il decollo dell'auspicato salotto letterario di poesia ludica e conviviale, anche con l'aiuto di voi tutti cari ospiti e amici. Dunque, buona serata e buona primavera!", conclude Bonomo, ma la raffinata festa continua.

Lorenza Franco con il figlio Giovanni Bonomo

E quando il sipario cala non possiamo che dire... *a' la prochaine... de la prochaine année...*, perché la prima vera Dea è eterna!



IL QUOTIDIANO ON LINE  
DELLE ARTI MARZIALI  
E DISCIPLINE DA COMBATTIMENTO  
FAI UN CLICK SU  
[www.samuraiservice.it](http://www.samuraiservice.it)